

Scarpe e calli

E' interessante scoprire come spesso ciò che ti capita, se cerchi di viverlo nella luce del vangelo, può riuscire d'esempio e d'utilità anche per altri.

In occasioni diverse vengono a parlarmi due persone che cercano una soluzione ai loro problemi. Problemi che riguardano quasi sempre i rapporti difficili con coloro con cui si vive. Per un uomo sposato erano problemi con i figli e la moglie; per una religiosa si trattava di continuare o meno la vita in convento, resasi particolarmente difficile con le consorelle.

Mi aiutò nel dare una risposta, che poi si rivelò molto efficace, raccontare semplicemente ciò che mi era capitato qualche tempo prima, grazie alle scarpe e ai calli.

Da giorni non riesco a camminare; le scarpe mi davano parecchio fastidio. Seguii subito il consiglio di portarle dal calzolaio. Scusi, io vorrei che lei mi allargasse le scarpe all'altezza del mignolo. Il calzolaio prende nota dopo essersi fatto indicare il punto giusto ed essersi assicurato di quanto le dovesse allargare. Lo saluto e le vado a riprendere dopo tre giorni.

Le calzo nuovamente; ma, dopo poche ore, mi si ripresenta il dolore allo stesso punto. Subito pensai ad un lavoro poco serio da parte

del calzolaio e, con una certa pretesa, ritornai per dirgli che il suo lavoro non aveva sortito il risultato aspettato; lo pregai quindi di allargare bene in quel punto le scarpe e mi permisi addirittura di dargli dei suggerimenti. Dopo questo nuovo intervento le rimisi ai piedi con il sussidio di un piccolo plantare; ma, niente da fare. Ultima e logica soluzione mi sembrava quella di comperare un paio di scarpe nuove, di una misura superiore.

Nel negozio di scarpe dove mi recai, un commesso mi aiutava a provare e riprovare le varie scarpe che mi venivano presentate. Meravigliato che niente mi andasse bene e nessuna misura si adattasse al mio piede, mi consigliò di andare da un bravo podologo.

Il giorno dopo ero già dallo specialista. Gli raccontai la storia del calzolaio, del plantare e delle scarpe nuove.

“Mi faccia vedere i piedi” - mi disse.

“Guardi, il problema non è delle scarpe strette o larghe; la soluzione non sta nel plantare o nel cambiare calzatura. Nessun calzolaio può venirle incontro. Il problema sono i suoi piedi, i calli di cui lei soffre. Le do appuntamento per domani. Ho già visto cosa fare e vedrà che dopo camminerà meglio e potrà permettersi anche qualche sorriso in più”.

Dopo l'opera del podologo non ho avuto più nessun problema. Tolti quei nodi, quei calli ai piedi, ogni genere di scarpe risultava normale e confortevole. Le correzioni, il cambio delle scarpe e la spesa del plantare erano stati interventi superflui per non dire sbagliati. Il problema dei rapporti non si risolve cambiando gli altri, ma se stessi: mettere l'animo nella pace vera; sciogliere i nodi del cuore: allora l'incontro con ogni prossimo è una gioia, ogni rapporto con gli altri riesce facile e sereno.